

**Siamo in pieno inverno, le rigide temperature e le pericolosità delle strade rendono i nostri camper vulnerabili a questo clima.**

**La Redazione ha chiesto numeri al nostro Giuseppe Truini.**



# OCCHIO AL GELO

**L**e cose essenziali da tenere in evidenza in caso di gelo, ghiaccio, neve prima di partire.

Innanzitutto lo stato delle batterie! Considerate che d'inverno, alle batterie, è richiesta tutta l'energia disponibile. Consideriamo che le giornate sono più corte ed in sosta ad usare ventole per la distribuzione dell'aria calda, luci per un maggior numero di ore e, magari, anche l'inverter per riempire le lunghe serate con un poco di tv; avendo, inoltre, una minore insolazione per i pannelli.



Conviene considerare il tutto per centellinare l'energia in modo da evitare la brutta sorpresa di rimanere d'improvviso al buio e, al limite, di non riuscire a mettere in moto il mezzo quando decidete di spostarvi. Per ogni evenienza, ricordate di portare con voi un paio di cavi robusti: c'è sempre qualcuno in grado di trarvi d'impaccio per la messa in moto.

Un'altra particolare attenzione va allo stato dei pneumatici. Spero sia inutile ricordare di partire con le coperture che presentano un battistrada ben scolpito ma, subito dopo, si deve provvedere ad imbarcare un kit di catene da neve: anche in questo caso controllando che siano della giusta sezione e, sperando, che già sia stata fatta una prova di montaggio altrimenti, in condizioni estreme, si potrebbero presentare difficoltà non preventivate. Ricordo inoltre che le catene vanno posizionate intorno alle ruote motrici: ho assistito al mon-



taggio delle catene, su un "Ducato", intorno alle ruote posteriori. Ho fatto naturalmente notare al camperista in questione che, in quel caso, andavano montate davanti. Mi sono sentito rispondere che lui, sul mezzo precedente (un Ford), le aveva sempre montate così e si era trovato bene: non ho potuto far altro che ritirarmi in buon ordine...

L'ultimo controllo di questa breve chiacchierata, riguarda il liquido antigelo del circuito di raffreddamento.

Oltre a controllarne il livello, si deve essere certi dell'età dello stesso. Un liquido con più di tre anni, va comunque sostituito in quanto si ritiene che abbia perso le sue qualità. In caso di liquido ormai esausto, si rischia non solo il congelamento all'interno del vaso di espansione ma anche all'interno del radiatore con fondato rischio di crenature dovute all'espansione volumetrica nel passaggio dallo stato liquido a quello solido.



Non dimentichiamo poi la cellula abitativa. Durante i periodi invernali ed in particolare nei periodi delle gelate, occorre svuotare i serbatoi delle acque e del circuito idraulico, questo per evitare che il ghiaccio, aumentando di volume, rompa le tubature e danneggi le guarnizioni dello stesso.

Allo stesso tempo, abbiate cura delle guarnizioni presenti nelle valvole di scarico esterne che andrebbero ingrassate con apposito grasso di vasellina.

Come al solito... buoni chilometri a tutti.

